

Jovanotti, Salato (Parte Seconda)

Come un'anima che sale dentro mille paradisi
come nota di un violino in una sinfonia
come schiuma di una scia di una barca che va via
come neve che si scioglie dentro una poesia
come un battito di cuore di una vita di una storia
come un vecchio professore che ha perduto la memoria
come un pezzo di pane che il miracolo ha moltiplicato
come il chicco di un rosario dalle mani consumato
come faccia che passa tra le mille di un mercato
come un seme di futuro arrivato dal passato
come l'amore che nasce
come l'amore che muore
come un sogno che c'è stato che ci sta ci star ancora
come il sole che lavora anche se la notte buia
come voce dentro a un coro di alleluja alleluja
come un uomo che danza
come un fiore che si schiude
come terra come acqua
come queste mani nude
che si aggrappano a te
come a un salvagente
come un piccolom pensiero che attraversa la mia mente
come un sorriso che accarezza
come una temperatura
come il mare come un elettrone come la natura
come un capello di Marley
come lo scoppio di un motore
come un menino addormentato sotto la statua del Redentore
la lotta di uno solo
come voce dentro a un coro che si alza e prende il volo
e arriva alle nuvole e ripiove sulle teste
come fuoco di una candelina in un milione di feste

come un granello di sale dentro a un mare salato

come il risveglio di un topo
come il ruggito di un leone
come il ritmo popolare di una piccola canzone
che diventa grande
passando di mano in mano
come quello che vicino
come quello che lontano

come un granello di sale in un mare salato

come una goccia di pioggia dentro a un temporale
come un colpo di tamburo dentro a un carnevale
come uno spermatozoo che per istinto sale
come il bacio di una bocca nata per baciare
come una foglia di t dentro a una medicina
come il viaggio in un bicchiere di una bollicina
come l'ombra del fumo come il calore del pane
come il silenzio di un pesce come la gioia di una cane